

L STUDIO MIA ITALIA - CENTRO INFORMATIVO PER L'IMMIGRAZIONE

Via Maddalena, 2 63821 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Sito Web: <https://legale.miaitalia.info> Email: legale@miaitalia.info

Viber/WhatsApp/Telegram +39 3451759624

PERMESSO DI SOGGIORNO UE PER LAVORO (ex Carta di soggiorno)

Il cittadino immigrato non comunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato da almeno 5 anni (verificare in Questura la data di rilascio del primo permesso di soggiorno, titolare di un permesso di soggiorno in corso di validità che dimostri di avere un reddito sufficiente per il sostentamento proprio, pari ad almeno l'importo dell'assegno sociale annuo (per il 2020 di 5.977,79 euro), può chiedere prima della scadenza del permesso di soggiorno, alla Questura competente il Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex Carta di soggiorno), compilando l'apposito kit postale.

Non può chiedere il Permesso di soggiorno UE lo straniero che soggiorna per motivi di studio o formazione professionale, o è titolare di un permesso di soggiorno di breve durata previsto dal D. Lgs. 286/1998 e dal suo Regolamento di attuazione.

Nota: Le assenze dello straniero dal territorio nazionale non interrompono la durata del periodo di 5 anni e sono incluse nel computo del medesimo periodo quando sono inferiori a sei mesi consecutivi e non superano complessivamente dieci mesi nel quinquennio, salvo che detta interruzione sia dipesa dalla necessità di adempiere agli obblighi militari, da gravi e documentati motivi di salute ovvero da altri gravi e comprovati motivi.

1. Compilazione richiesta del Permesso di soggiorno UE prima della scadenza del permesso di soggiorno (Modulo 1 e 2)

Documenti necessari (da presentare anche in originale)

- 1 Marca da bollo da 16 euro
- Fotocopia Passaporto del richiedente e dei figli (Solo le pagine con i dati, timbri o visti)
- Fotocopia Permesso di soggiorno in corso di validità + eventuale fotocopia dei permessi dei figli (se iscritti sul permesso)
- Fotocopia Codice fiscale del richiedente e dei figli
- Fotocopia del Certificato del casellario giudiziario e del Certificato delle iscrizioni relative ai procedimenti penali in corso (da richiedere al Tribunale di competenza territoriale, necessarie due marche da bollo da 19,87 euro)
- Documentazione relativa all'attività lavorativa
 - a. Se lavoratore subordinato - Dichiarazione stato occupazionale (modulo compilato dal datore di lavoro) o contratto di lavoro + fotocopia di un documento d'identità del datore di lavoro (se italiano o comunitario) o del permesso o carta di soggiorno (se il datore di lavoro non è comunitario)
 - b. Se lavoratore autonomo - Fotocopia autorizzazione o della licenza, o dell'iscrizione in apposito albo o registro, o della presentazione di dichiarazione o denuncia prevista dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività professionale e iscrizione CCIAA)
 - c. Se Invalido - Fotocopia dell'attestato di invalidità non rivedibile
 - d. Se disoccupato – fotocopia del percorso lavoratore da richiedere alle agenzie di lavoro (C2 storico)

Documentazione relativa alla capacità reddituale

- Lavoratori subordinati -Fotocopia della Dichiarazione dei redditi (730 o Modello unico) o della Certificazione unica relativi ai redditi dell'anno precedente (CU 2020) e fotocopia dell'ultima busta paga. Le collaboratrici familiari (badanti o colf) devono portare anche i bollettini Inps dell'anno precedente. (Per il 2020 il reddito minimo è di 5.977,79 euro). Da produrre anche redditi riferiti ai 5 anni precedenti.
- Lavoratori autonomi - Modello unico dell'anno in corso e la ricevuta d'invio all'agenzia delle entrate + DURC (regolarità dei versamenti Inps)
- Persone invalide - la certificazione che attesta la pensione di invalidità

Certificato rilasciato da enti autorizzati che attesti la conoscenza della lingua italiana (non inferiore al livello A2) o titolo di studio o professionale conseguito in Italia (autenticato dal comune o dalla scuola che lo ha rilasciato) o attestazione che l'ingresso in Italia è avvenuto ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 286/1998 (a, c, d, q e Art. 27-ter (1)) o Autocertificazione che attesti il superamento del test di italiano organizzato dalla prefettura o certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica con la quale si attesti che lo straniero è affetto da gravi limitazioni alla capacità di apprendimento linguistico derivante dall'età, da patologie o handicap

Nota: Nel caso in cui viene richiesta l'iscrizione dei figli minori sotto i 14 anni è necessario disporre di un alloggio idoneo presentando l'idoneità d'alloggio rilasciata dal comune o dall'azienda sanitaria e reddito sufficiente anche per il loro mantenimento.

Attenzione: anche i minori (nati in Italia e non) devono avere 5 anni di soggiorno prima di poter chiedere il permesso di soggiorno lungo periodo UE.

2. Spedizione dall'Ufficio postale (abilitato)

- Versare con bollettino postale 30,46 euro per il PSE (permesso di soggiorno elettronico) + il contributo di 100 euro
- Spedire la busta pagando 30 euro
- Ritirare Ricevuta spedizione kit, Ricevuta fiscale pagamento e l'appuntamento con la Questura

3. Presentazione alla Questura nel giorno dell'appuntamento consegnato dall'Ufficio postale (insieme ai figli sotto i 14 anni se iscritti sul permesso di soggiorno)

Rilievi fotodattiloscopici (impronte digitali) consegnare inoltre - 4 foto formato tessera recenti con fondo chiaro (+ 2 foto a Trento e 1 a Rovereto per ogni figlio iscritto sul permesso) e presentare in visione (1) Passaporto (2) Permesso di soggiorno (3) Ricevuta spedizione kit e gli altri documenti in originale richiesti dalla Questura

4. Comunicazione il rilascio del permesso UE all'Azienda sanitaria e al Comune (di residenza)

Rinnovo tessera sanitaria e dimora abituale (residenza)